



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 68 SEDUTA DEL 02/02/2022

OGGETTO: ASSEGNAZIONE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE DALLA REGIONE UMBRIA, ALLE AGENZIE E AGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI OBIETTIVI 2022/2024 SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E SU ALTRI ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI E GESTIONALI E FORMULAZIONE DI INDIRIZZI PER LE SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE DALLA REGIONE UMBRIA.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morronei Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“ASSEGNAZIONE ALLE SOCIETA’ CONTROLLATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE DALLA REGIONE UMBRIA, ALLE AGENZIE E AGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI OBIETTIVI 2022/2024 SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E SU ALTRI ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI E GESTIONALI E FORMULAZIONE DI INDIRIZZI PER LE SOCIETA’ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE DALLA REGIONE UMBRIA.”** e la conseguente proposta di Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l’articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di individuare, ai fini dell’assegnazione degli obiettivi e della formulazione di indirizzi, le seguenti società controllate direttamente e indirettamente dalla Regione Umbria:

Società	Partecipazione
Gepafin Spa	Diretta
Sviluppumbria Spa	Diretta
3A Parco tecnologico agroalimentare dell’Umbria Scarl	Diretta
Umbria TPL e mobilità Spa	Diretta
Umbria Salute e servizi Scarl (dal 01.01.2022 Puntozero Scarl)	Diretta
Quadrilatero Marche Umbria Spa	Indiretta (tramite Sviluppumbria Spa)
Sase Spa	Indiretta (tramite Sviluppumbria Spa)
Umbriafiore Spa	Indiretta (tramite Sviluppumbria Spa)

le seguenti società partecipate indirettamente tramite Gepafin Spa:

Società
Sici Sgr Spa
La Verde Collina Srl
Consorzio Valtiberina produce Soc. cons. a rl
Logistica Umbra Srl
Madonna delle Grazie Srl

Agribosco Srl
Ansaldo Fuell Cells Spa
Art Spa
Cufrol Srl
Eles Semiconductor Equipment Spa
Eurocer Srl
Garofoli Spa
Harel Umbria Srl
Incontro B Soc. coop. sociale
Litos Srl
Menichetti Studio Srl
Sartoria Eugubina Srl
Tecnokar Srl
Tifast Srl
Vipal Spa
Gmb Soc. coop.
Joy Srl
Bemax Srl

le seguenti agenzie:

Agenzia Umbria Ricerche (AUR)
Agenzia forestale regionale (AFOR)
Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)
Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL)

l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della regione Umbria (ATER UMBRIA), la Fondazione di partecipazione Umbriajazz, il Consorzio "Scuola umbra di amministrazione pubblica" e l'Umbrafior;

2. di individuare, altresì, così come previsto dal "Piano di Governance delle società partecipate", i seguenti indicatori per il controllo delle spese di funzionamento e del personale:
 - a. costi per le prestazioni di servizi da terzi (voce B7) / Valore della produzione %;
 - b. costi per retribuzioni per contratti di lavoro subordinato o costo del personale (voce B9) / Valore della produzione %;
 - c. costo dell'organo amministrativo / Valore della produzione %;
3. di assegnare, per ogni indicatore sopra richiamato, alle società direttamente controllate dalla Regione Umbria, a quelle indirettamente controllate, per il tramite della società direttamente partecipata dalla Regione Umbria, alle agenzie e agli enti sopra richiamati i seguenti obiettivi di riduzione dei costi di funzionamento:
 - o per l'anno 2022 il valore dell'indicatore a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2021 dell'1%, al netto, con riferimento all'indicatore relativo ai costi per le retribuzioni per contratti di lavoro subordinato, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
 - o per l'anno 2023 il valore dell'indicatore a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2022 dell'1%, al netto, con riferimento all'indicatore relativo ai

costi per le retribuzioni per contratti di lavoro subordinato, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

- per l'anno 2024 il valore dell'indicatore a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento all'indicatore relativo ai costi per le retribuzioni per contratti di lavoro subordinato, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indicatori, nel caso in cui il valore dell'indicatore a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se l'incremento si mantiene all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili, dato, quest'ultimo, che dovrà essere fornito dalla società partecipata supportato da idonei documenti;

4. di assegnare, altresì, alle società direttamente controllate dalla Regione Umbria, a quelle indirettamente controllate, per il tramite della società direttamente partecipata dalla Regione Umbria, alle agenzie e agli enti sopra richiamati anche un obiettivo di redditività in termini di EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo), il quale:
 - per l'anno 2022 a consuntivo non deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2021;
 - per l'anno 2023 a consuntivo non deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2022;
 - per l'anno 2024 a consuntivo non deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023;
5. di chiedere alla Gepafin Spa di proporre alle società da questa partecipate indirizzi per il contenimento dei costi di funzionamento declinati coerentemente con la tipologia dell'attività e delle finalità della partecipazione e attivare le conseguenti azioni di monitoraggio e controllo estese anche alla più ampia situazione economico, finanziaria e patrimoniale, volte a prevenire/risolvere eventuali situazioni di crisi aziendali, di cui dare riscontro a questa Amministrazione presentando entro il 15 settembre al Servizio regionale Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie e enti strumentali una relazione sui relativi esiti;
6. di dare mandato al Servizio regionale Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie ed enti strumentali a procedere per Afor, Aur, Arpal e Consorzio "Scuola di amministrazione pubblica", che adottano la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011, all'individuazione delle voci dei rispettivi bilanci equivalenti a quelle oggetto degli indicatori sopra descritti;
7. di stabilire che il piano triennale ed annuale delle attività e i relativi budget per l'esercizio successivo, da trasmettersi al Servizio regionale Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie e enti strumentali da parte delle società direttamente controllate dalla Regione Umbria, di quelle indirettamente controllate, dalle agenzie e dagli enti sopra richiamati, così come previsto dal "Piano della Governance delle società partecipate", entro il 31 dicembre di ciascun esercizio, debbano essere predisposti recependo gli obiettivi assegnati dalla Giunta regionale in tema di costi di funzionamento e di redditività e che pertanto i budget e più in generale i documenti di programmazione già approvati per gli anni 2022/2024 dovranno essere opportunamente adeguati;
8. di stabilire, altresì, che i sopra individuati obiettivi assegnati per gli anni 2022, 2023 e 2024 dovranno essere perseguiti dai soggetti interessati entro il 31.12.2022, il 31.12.2023 e il 31.12.2024;

9. di chiedere, così come anche previsto dalla predetta DGR n. 1352 del 29.12.2021, con riferimento ai costi del personale, esclusivamente alle predette società direttamente e indirettamente controllate dalla Regione Umbria di dimostrare, per gli anni 2022, 2023 e 2024, il rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016 in tema di eccedenze di personale;
10. di dare atto che, ai sensi del comma 6, dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, le società controllate direttamente e indirettamente dalla Regione Umbria sopra indicate dovranno garantire il concreto perseguimento degli obiettivi assegnati con il presente atto tramite propri provvedimenti che dovranno dare atto del relativo recepimento nell'ambito dell'impostazione del piano delle attività 2022/2024 e dei relativi budget, in sede di contrattazione di secondo livello con riferimento agli oneri contrattuali e a consuntivo;
11. di stabilire che, al fine di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il presente atto e di formalizzare gli esiti del controllo con apposita deliberazione di Giunta regionale entro il mese di ottobre, la relazione semestrale sullo stato di attuazione del piano di attività e sull'andamento della situazione economico-finanziaria, o il bilancio intermedio al 30 giugno redatto secondo l'OIC 30, nonché la prevedibile evoluzione al 31 dicembre (forecast), così come previste dal "Piano di governance delle società partecipate", debbano essere trasmesse al Servizio regionale Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie ed enti strumentali da parte delle società direttamente controllate dalla Regione Umbria, di quelle indirettamente controllate, delle agenzie e degli enti sopra individuati entro il 15 settembre anziché il 30 settembre come stabilito dal predetto piano;
12. di formulare i seguenti indirizzi alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria, alle agenzie e agli enti interessati dal presente atto in termini di:
 - potenziamento da parte delle agenzie e degli enti che adottano la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (Afor, Aur, Arpal e Consorzio "Scuola di amministrazione pubblica") e delle agenzie che adottano un sistema contabile non prettamente civilistico (Ater e Arpal) del sistema di rilevazione della permanenza degli equilibri di bilancio al 30 giugno e di previsione del relativo rispetto al 31 dicembre di ogni anno;
 - miglioramento da parte di tutte le società, agenzie ed enti oggetto del presente atto del sistema di monitoraggio del cash flow e di previsione dello stesso al 31 dicembre;
 - mantenimento nel tempo dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio a garanzia del rispetto del principio contabile della comparabilità temporale dei bilanci e motivazione rispetto ad eventuali cambiamenti necessari per la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria-patrimoniale con evidenziati i relativi effetti sulla predetta situazione;
13. di sollecitare le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Regione Umbria, agenzie ed enti interessati dal presente atto a procedere con il processo di aggregazione delle medesime avviato dalla Regione Umbria finalizzato alla gestione in comune di alcune attività così anche come previsto dalla DGR n. 1352 del 29.12.2021 quale misura di razionalizzazione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: ASSEGNAZIONE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE DALLA REGIONE UMBRIA, ALLE AGENZIE E AGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI OBIETTIVI 2022/2024 SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E SU ALTRI ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI E GESTIONALI E FORMULAZIONE DI INDIRIZZI PER LE SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE DALLA REGIONE UMBRIA.

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, il quale prevede:

- all’art. 19, comma 5, che “Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all’articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.”;
- all’art. 20, comma 2, l’adozione di piani di razionalizzazione delle partecipazioni qualora le amministrazioni rivelino, *inter alia*, la necessità di contenimento dei costi di funzionamento (lettera f)) o la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall’art. 4 del medesimo decreto (lettera g));

RICHIAMATA, altresì, la DGR n. 1352 del 29.12.2021 avente ad oggetto “Revisione periodica delle partecipazioni al 31.12.2020 e relativo piano di razionalizzazione ai sensi dell’art. 20, comma 1, del d.lgs. N. 175/2016. Relazione sull’attuazione delle misure previste dai precedenti piani di razionalizzazione e dalla revisione straordinaria.”, la quale prevede:

- per le seguenti società controllate direttamente e indirettamente dalla Regione Umbria:

Società	Partecipazione
Gepafin Spa	Diretta
Sviluppumbria Spa	Diretta
3A Parco tecnologico agroalimentare dell’Umbria Scarl	Diretta
Umbria TPL e mobilità Spa	Diretta
Umbria Salute e servizi Scarl (dal 01.01.2022 Puntozero Scarl)	Diretta
Quadrilatero Marche Umbria Spa	Indiretta (tramite Sviluppumbria Spa)
Sase Spa	Indiretta (tramite Sviluppumbria Spa)
Umbriafiore Spa	Indiretta (tramite Sviluppumbria Spa)

il mantenimento della rispettiva partecipazione con azioni di razionalizzazione dei costi di funzionamento da realizzarsi con un’operazione di contenimento anche attraverso un processo di aggregazione delle medesime società avviato dalla Regione Umbria finalizzato alla gestione in comune di alcune attività allargato anche alle agenzie e agli enti strumentali;

- per le seguenti società partecipate indirettamente tramite Gepafin Spa:

Società
Sici Sgr Spa
La Verde Collina Srl
Consorzio Valtiberina produce Soc. cons. a rl
Logistica Umbra Srl
Madonna delle Grazie Srl
Agribosco Srl
Ansaldo Fuell Cells Spa
Art Spa
Cufrol Srl
Eles Semiconductor Equipment Spa
Eurocer Srl
Garofoli Spa
Harel Umbria Srl
Incontro B Soc. coop. sociale
Litos Srl
Menichetti Studio Srl
Sartoria Eugubina Srl
Tecnokar Srl
Tifast Srl
Vipal Spa

di impartire gli indirizzi di contenimento dei costi di funzionamento fissando specifici obiettivi con le modalità e con gli indicatori previsti dal “Piano di governance delle società partecipate”;

RISCONTRATA la necessità, ad integrazione di quanto previsto dalla predetta DGR n. 1352 del 29.12.2021, di estendere i predetti indirizzi anche alle seguenti società, la cui partecipazione è stata acquisita dalla Gepafin Spa nel corso dell’anno 2021:

Gmb Soc. coop.
Joy Srl
Bemax Srl

RICORDATO che la Giunta regionale ha incluso tra gli organismi sottoposti a controllo anche gli enti regionali che per la loro mission sono di rilevante strategicità per il conseguimento delle finalità istituzionali regionali in un’ottica di valorizzazione e integrazione di tutte le potenziali risorse di sviluppo, crescita e innovazione regionale, nonché di efficientamento della spesa pubblica di sistema;

RITENUTO pertanto di assegnare per la prima volta gli obiettivi di cui al presente atto anche alle agenzie: Agenzia Umbria Ricerche (Aur), Agenzia forestale regionale (Afor), Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa), Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (Arpal), all’Azienda territoriale per l’edilizia residenziale della regione Umbria (ATER UMBRIA), alla Fondazione di partecipazione UmbriaJazz, al Consorzio “Scuola umbra di amministrazione pubblica” e a Umbraflor così da implementare in questi enti logiche di contenimento dei costi di funzionamento attraverso, appunto, la formale fissazione di appositi obiettivi da recepire nei documenti di programmazione economica massimizzando a livello previsionale il risultato economico;

RICORDATO che con DGR n. 824 del 23.07.2018 è stato approvato il “Piano di Governance delle società partecipate”, il quale al paragrafo 7, punto 7.2, prevede, in attuazione del predetto art. 19, che i soggetti partecipati dalla Regione riceveranno gli indirizzi che si esplicheranno nei seguenti indicatori per il controllo delle spese di funzionamento e del personale:

2. costi per le prestazioni di servizi da terzi (voce B7) / Valore della produzione %
3. costi per retribuzioni per contratti di lavoro subordinato o costo del personale (voce B9) / Valore della produzione %
4. costo dell'organo amministrativo / Valore della produzione %;

EVIDENZIATO che la scelta di riportare i costi di funzionamento al valore della produzione sembra più che opportuna, in quanto è orientamento consolidato che il contenimento delle voci di spesa individuate non debba ostacolare l'eventuale potenziamento e ampliamento dell'attività svolta dalle società partecipate ma debba essere ragionevolmente conciliato con l'eventualità che un tale sviluppo si realizzi mantenendo inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione e dunque non aumentando l'incidenza media percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione;

SPECIFICATO che:

- il predetto “Valore della produzione” debba essere inteso come il valore A) del Conto economico di cui all'art. 2425 Codice civile al netto di eventuali proventi derivanti dalla gestione straordinaria;
- rispetto alla definizione di fatturato contenuta nelle linee guida del dipartimento del tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini dell'applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, che indica le voci A1 e A5 del Conto economico per le società di produzione di beni e servizi, si ritiene opportuno prendere in considerazione anche le voci A2, A3, A4 e di non espungere dalla voce A5 “Altri ricavi e proventi” i contributi in conto esercizio, ivi inclusi quelli erogati dalla Regione per le spese di funzionamento, in quanto si ritiene che il più delle volte costituiscono un trasferimento di risorse per la realizzazione di programmi di attività predisposte sulla base degli indirizzi e compiti assegnati da questa Amministrazione volte al conseguimento di finalità istituzionali di interesse regionale;
- il costo dell'organo amministrativo deve intendersi comprensivo di tutti i costi sostenuti per l'espletamento dell'incarico;
- per la società Gepafin, S.p.A., la cui struttura di conto economico non corrisponde a quella sopra indicata, si potrà far riferimento alla classificazione dei dati di bilancio comunicata ai fini della elaborazione del Bilancio consolidato della Regione;

EVIDENZIATO, inoltre, che il “Piano di Governance delle società partecipate” prevede che l'analisi della congruità del contenimento delle suddette spese, nel rapporto con il valore della produzione al fine di preservare l'equilibrio economico complessivo, sarà ritenuto positivo se:

- il valore dei predetti tre indici non subisce incrementi rispetto al valore dell'anno precedente ovvero
- qualora subisca un incremento se si mantiene all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili;

EVIDENZIATO, altresì, che al fine di orientare in termini corretti e proficui l'operato delle partecipate è ora indispensabile che l'azione di controllo, decisamente orientata da parte di questa Amministrazione al contenimento dei costi di funzionamento attraverso il monitoraggio della spesa in sede di verifica dei piani industriali, dei budget annuali, delle semestrali e dei bilancio di esercizio, sia perfezionata attraverso la formale fissazione di obiettivi misurabili e verificabili, su cui coinvolgere e impegnare gli organi amministrativi delle società; tutto ciò anche in coerenza con le osservazioni contenute nei

referti dalla Sezione di controllo della Corte dei Conti in relazione ai precedenti piani di revisione straordinaria e ordinaria;

RITENUTO, dunque, di assegnare, per ogni indicatore sopra richiamato, alle società direttamente controllate dalla Regione Umbria, a quelle indirettamente controllate, per il tramite della società direttamente partecipata dalla Regione Umbria, alle agenzie e agli enti sopra richiamati i seguenti obiettivi di riduzione dei costi di funzionamento:

- per l'anno 2022 il valore dell'indicatore a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2021 dell'1%, al netto, con riferimento all'indicatore relativo ai costi per le retribuzioni per contratti di lavoro subordinato, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2023 il valore dell'indicatore a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2022 dell'1%, al netto, con riferimento all'indicatore relativo ai costi per le retribuzioni per contratti di lavoro subordinato, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2024 il valore dell'indicatore a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento all'indicatore relativo ai costi per le retribuzioni per contratti di lavoro subordinato, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indicatori, nel caso in cui il valore dell'indicatore a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se l'incremento si mantiene all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili, dato, quest'ultimo, che dovrà essere fornito dalla società partecipata supportato da idonei documenti;

RITENUTO, inoltre, di assegnare alle società direttamente controllate dalla Regione Umbria, a quelle indirettamente controllate, per il tramite della società direttamente partecipata dalla Regione Umbria, alle agenzie e agli enti sopra richiamati anche un obiettivo di redditività in termini di EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo), il quale:

- per l'anno 2022 a consuntivo non deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2021;
- per l'anno 2023 a consuntivo non deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2022;
- per l'anno 2024 a consuntivo non deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023;

RITENUTO, altresì, opportuno chiedere alla Gepafin Spa di proporre alle società da questa partecipate indirizzi per il contenimento dei costi di funzionamento declinati coerentemente con la tipologia dell'attività e delle finalità della partecipazione e attivare le conseguenti azioni di monitoraggio e controllo estese anche alla più ampia situazione economico, finanziaria e patrimoniale, volte a prevenire/risolvere eventuali situazioni di crisi aziendali, di cui dare riscontro a questa Amministrazione presentando entro il 15 settembre al Servizio regionale Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie e enti strumentali una relazione sui relativi esiti;

SPECIFICATO, altresì, che per Afor, Aur, Arpal e Consorzio "Scuola di amministrazione pubblica", che adottano la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011, sarà necessario individuare le voci dei rispettivi bilanci equivalenti a quelle oggetto degli indicatori sopra descritti;

RITENUTO di dare mandato al Servizio regionale Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie ed enti strumentali a procedere alla predetta individuazione;

STABILITO che il piano triennale ed annuale delle attività e i relativi budget per l'esercizio successivo, da trasmettersi al Servizio regionale Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie e enti

strumentali da parte delle società direttamente controllate dalla Regione Umbria, di quelle indirettamente controllate, dalle agenzie e dagli enti sopra richiamati, così come previsto dal “Piano della Governance delle società partecipate” alla Regione Umbria, entro il 31 dicembre di ciascun esercizio, debbano essere predisposti recependo gli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria in tema di costi di funzionamento e di redditività e che pertanto i budget e più in generale i documenti di programmazione già approvati per gli anni 2022/2024 dovranno essere opportunamente adeguati;

SPECIFICATO che i sopra individuati obiettivi assegnati per gli anni 2022, 2023 e 2024 dovranno essere perseguiti dai soggetti interessati entro il 31.12.2022, il 31.12.2023 e il 31.12.2024;

RITENUTO, altresì, così come anche previsto dalla predetta DGR n. 1352 del 29.12.2021, con riferimento ai costi del personale, di chiedere esclusivamente alle predette società direttamente e indirettamente controllate dalla Regione Umbria di dimostrare, per gli anni 2022, 2023 e 2024, il rispetto di quanto previsto dall’art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016 in tema di eccedenze di personale;

STABILITO che, ai sensi del comma 6, dell’art. 19 del D.Lgs. 175/2016, le società controllate direttamente e indirettamente dalla Regione Umbria sopra indicate dovranno garantire il concreto perseguimento degli obiettivi assegnati con il presente atto tramite propri provvedimenti che dovranno dare atto del relativo recepimento nell’ambito dell’impostazione del piano delle attività 2022/2024 e dei relativi budget, in sede di contrattazione di secondo livello con riferimento agli oneri contrattuali e a consuntivo;

STABILITO, altresì, che, al fine di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il presente atto e di formalizzare gli esiti del controllo con apposita deliberazione di Giunta regionale entro il mese di ottobre, la relazione semestrale sullo stato di attuazione del piano di attività e sull’andamento della situazione economico-finanziaria, o il bilancio intermedio al 30 giugno redatto secondo l’OIC 30, nonché la prevedibile evoluzione al 31 dicembre (forecast), così come previste dal “Piano di governance delle società partecipate”, debbano essere trasmesse al Servizio regionale Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie ed enti strumentali da parte delle società direttamente controllate dalla Regione Umbria, di quelle indirettamente controllate, delle agenzie e degli enti sopra individuati entro il 15 settembre anziché il 30 settembre come stabilito dal predetto piano;

RITENUTO, inoltre, di formulare i seguenti indirizzi alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria, alle agenzie e agli enti interessati dal presente atto in termini di:

- potenziamento da parte delle agenzie e degli enti che adottano la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (Afor, Aur, Arpal e Consorzio “Scuola di amministrazione pubblica”) e delle agenzie che adottano un sistema contabile non prettamente civilistico (Ater e Arpal) del sistema di rilevazione della permanenza degli equilibri di bilancio al 30 giugno e di previsione del relativo rispetto al 31 dicembre di ogni anno;
- miglioramento da parte di tutte le società, agenzie ed enti oggetto del presente atto del sistema di monitoraggio del cash flow e di previsione dello stesso al 31 dicembre;
- mantenimento nel tempo dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio a garanzia del rispetto del principio contabile della comparabilità temporale dei bilanci e motivazione rispetto ad eventuali cambiamenti necessari per la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria-patrimoniale con evidenziati i relativi effetti sulla predetta situazione;

RITENUTO, infine, di sollecitare le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Regione Umbria, agenzie ed enti interessati dal presente atto a procedere con il processo di aggregazione delle medesime avviato dalla Regione Umbria finalizzato alla gestione in comune di alcune attività così anche come previsto dalla DGR n. 1352 del 29.12.2021 quale misura di razionalizzazione;

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 01/02/2022

Il responsabile del procedimento
Adalgisa Masciotti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 01/02/2022

Il dirigente del Servizio
Indirizzo e controllo delle Società
partecipate, Agenzie e enti strumentali

Laura Filonzi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 01/02/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,
PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
- Paolo Reboani
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Donatella Tesei ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 01/02/2022

Presidente Donatella Tesei
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
